**INCONTRO SINODALE delle GEN 3 (ragazzi) del Movimento dei Focolari di Corato – 5 Marco 2022**

**TEMA ASCOLTO**

Io mi sento ascoltata da qualcuno quando quel qualcuno mi aiuta a superare le difficoltà e io dalla chiesa mi sento ascoltata. La chiesa ascolta e aiuta ma dovrebbe essere più attenta a chi è in situazioni di difficoltà.

Mi sento ascoltata dalla Chiesa personalmente e come generazione anche se molti miei coetanei non si ritrovano in quelli che sono i modi di fare della comunità ecclesiale. Mi piacerebbe che all'interno della Chiesa ci fossero più iniziative concrete a misura di giovani per curare l'ambiente naturale.

Personalmente mi sento ascoltata dalla Chiesa ma sento di dire che a volta questo ascolto non è totalmente sincero ma è volto a raggiungere altri scopi. Credo anche che la Chiesa dovrebbe essere più attenta non solo ad ascoltare la povertà di chi non ha da mangiare o di chi non ha i vestiti, ma anche la povertà di quei miei coetanei che non hanno rispetto per gli altri e hanno comportamenti poco belli.

Personalmente mi sento ascoltata dalla chiesa, ma tanti miei coetanei no perché nei momenti di incontro e di aggregazione o di catechismo si fa una specie di lezione e si parla poco del presente, si rimane ad un livello antico e non si va veramente incontro a quelli che sono i desideri e i sogni di noi ragazzi. Sarebbe bello che nelle comunità in cui viviamo si scegliesse di star più a contatto con noi mettendosi nei nostri panni, capire quello che noi desidereremmo vivere durante l'incontro facendo cose concrete e non stando solo ad ascoltare adulti che parlano.

Condivido quello che dice Miriam, io vado agli incontri e soprattutto a quelli di catechismo perché non sento di vivere nulla di concreto ma ascolto una lezione come se fossi a scuola. Mi annoio

Penso che l'ascolto sia un compito importante della chiesa. Personalmente mi sento ascoltata ma a volte mi sento costretta a condividere cose personali che non voglio condividere perché non sento ci sia un rapporto autentico con chi dice di ascoltarmi. La persona che vuole realmente ascoltare punta a costruire prima un rapporto, In questo credo che la chiesa sia in debito di ascolto, sia in debito di ascolto autentico.

La chiesa cerca di ascoltare ma spesso non ci riesce. Molti non vogliono andare in chiesa perché andare in chiesa significa solo andare a messa e andare all'incontro di catechismo. Se in un posto mi trovo bene ho voglia di andarci per le esperienze che vivo. Invece spesso i momenti di incontro mi annoiano

Io vorrei che si trovasse un modo nuovo e diverso di fare catechismo e soprattutto che non si vivesse il catechismo come una lezione perché io in quel caso non riesco a condividere nulla di me. Mi imbarazzo e mi annoio

In questo momento stiamo vivendo una esperienza di ascolto con alcuni del movimento dei focolari e delle nostre parrocchie che ci stanno aitando a concretizzare un progetto di condivisione che abbiamo chiamato Give and Sharing. Siamo contente che qualcuno ci supporto in questa iniziativa e ci faccia comprendere come essa sia un modo per vivere il vangelo e per amarci reciprocamente avendo anche cura e rispetto dell'ambiente e del creato.